



UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI “*PARTHENOPE*”

CORSO di LAUREA MAGISTRALE in SCIENZE
MOTORIE per la PREVENZIONE e il BENESSERE

insegnamento di
IGIENE e PROMOZIONE della SALUTE

3. SANITÀ PUBBLICA e SALUTE

(dall’Educazione alla Salute alla Promozione della Salute)

Anno Accademico: 2021-2022

Giorgio Liguori
giorgio.liguori@uniparthenope.it

PROMOZIONE della SALUTE

Purkinye (1823): *«compito del medico non è soltanto di guarire le malattie e di prolungare la vita per breve tempo (DIAGNOSI E CURA), ma di proteggerla dalla corruzione (PREVENZIONE) e di adoperarsi affinché essa raggiunga la sommità della sua ammirevole perfezione e bellezza (PROMOZIONE)*

I reggitori delle Nazioni devono apprendere che la medicina deve divenire oggetto di pubblico interesse (SANITÀ PUBBLICA)»

storia della Sanità Pubblica

7 aprile 1948: nasce l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), allo scopo di *“portare tutti i popoli al più alto livello possibile di Salute”*

“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza di malattia o infermità... è un diritto di tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro età, sesso, razza, convinzioni religiose e politiche, livello sociale ed economico.... per raggiungere il più elevato grado di salute è indispensabile rendere accessibili a tutti i popoli le informazioni acquisite dalle scienze mediche, psicologiche e affini...”

storia della Sanità Pubblica

Art. 32 della Costituzione Italiana (1948):

***“La Repubblica tutela
la salute come
fondamentale diritto
dell’individuo e
interesse della collettività
e garantisce cure
gratuite agli indigenti”***



storia della Sanità Pubblica



Dichiarazione di Alma Ata (1978)

sottolinea l'importanza della prevenzione nell'ambito delle politiche sanitarie internazionali, così come all'interno dei sistemi sanitari nazionali

Art.4

Le persone hanno il diritto e il dovere di partecipare individualmente e collettivamente alla progettazione e alla realizzazione dell'assistenza sanitaria di cui hanno bisogno

dichiarazione di Alma Ata (1978)

- la prima volta nella storia che i rappresentanti di tutti i Paesi del mondo si ritrovano per promozione e lo sviluppo di un'assistenza sanitaria per tutti
- la prima volta che si affrontano i problemi sanitari dei paesi poveri
- un'occasione che collega i temi della salute e quelli dello sviluppo



storia della Sanità Pubblica

OMS 1984: Salute è anche la possibilità per un individuo o un gruppo di persone di realizzare le aspirazioni, soddisfare i bisogni e far fronte ai rischi ambientali

“La salute è una risorsa per la vita di tutti i giorni e non l’obiettivo della vita... la promozione della salute è il processo che permette alle persone di aumentare il controllo sui propri comportamenti e migliorare la propria salute”



storia della Sanità Pubblica

Carta di Ottawa (1986):

viene proposta una strategia articolata *”sullo sviluppo delle capacità individuali, sulla partecipazione della comunità nell’assumere decisioni, pianificare e realizzare le strategie che consentono di raggiungere un migliore livello di salute e sulla creazione di ambienti favorevoli e di servizi sanitari orientati verso le nuove concezioni di promozione della salute ”*

elementi della Carta di Ottawa



Carta di Ottawa per la Promozione della Salute



storia della Sanità Pubblica

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000):

"ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali... tutte le politiche dell'Unione garantiscono un elevato livello di protezione della salute umana"

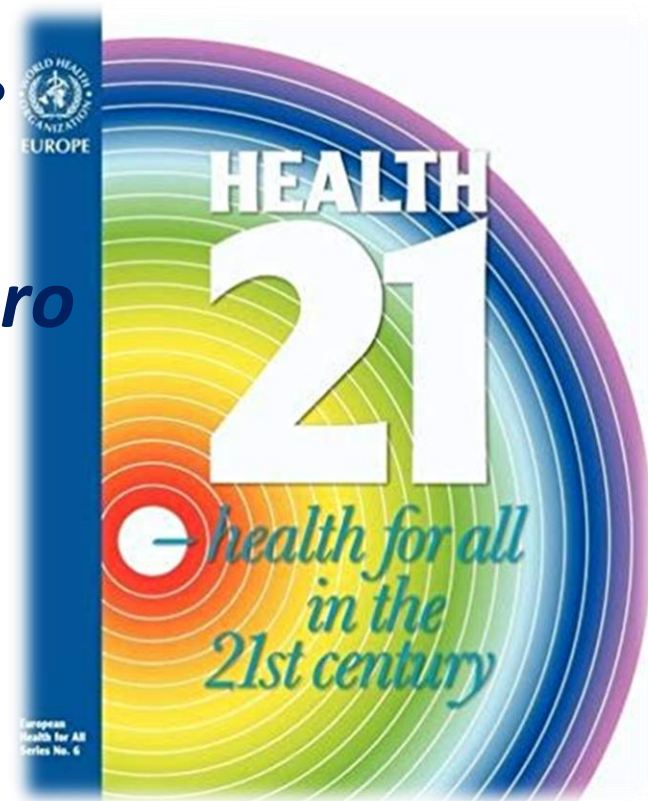


storia della Sanità Pubblica

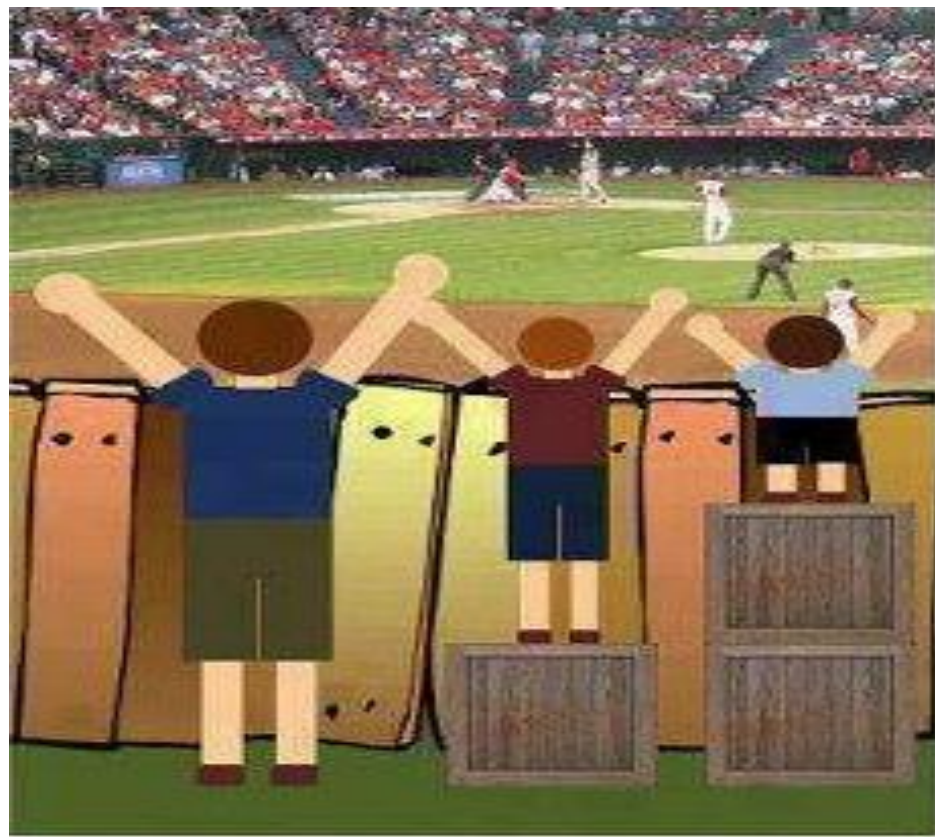
Health for all in the 21^o century (goals 2020):

“le differenze di salute tra gli Stati membri dovrebbero essere ridotte di un terzo. Le differenze di salute tra gruppi socio-economici all'interno degli Stati dovrebbero essere ridotte di almeno un quarto”

Salute per tutti nel 21^o secolo (obiettivi 2020)



equità e uguaglianza



- La Salute in tutte le politiche
- Rendere semplici le scelte salutari
- Ridurre le disuguaglianze in Salute

le 4 funzioni della Scienza Medica

1. promozione della salute



2. prevenzione



3. trattamento



4. riabilitazione



Henry Ernest Sigerist (1891-1957)

Prevenzione

prae-venire = precedere, anticipare
attiene al **CONOSCERE** (Educazione Sanitaria) per
“provvedere in anticipo”

Promozione della salute

pro-movere = andare verso - dare impulso
attiene all'**ESSERE** a un livello affettivo più che
cognitivo finalizzato all'acquisizione di
attitudini e consapevolezze stabili e
condivise

PROMOZIONE della SALUTE

(CONCETTI BASE)

PREVENZIONE: diminuzione di eventi nocivi per la vita (evitare)

PROMOZIONE: aggiunta di valori alla vita (incrementare)

dalla **EDUCAZIONE** alla **SALUTE** alla **PROMOZIONE** della **SALUTE**



CURARE

PRENDERSI CURA



PROMOZIONE della SALUTE

(CONCETTI BASE)

i pilastri della promozione della Salute

- la *partecipazione* dei singoli individui e della comunità nelle decisioni riguardanti i problemi di salute, dalla definizione dei bisogni alla individuazione di azioni utili a creare ambienti favorevoli alla salute
- l'*empowerment*, come assunzione di responsabilità da parte dei singoli individui e della comunità, verso un maggior controllo sulle decisioni e le azioni riguardanti i problemi di salute

PROMOZIONE della SALUTE

(CONCETTI BASE)

“... é il processo che consente alle persone di acquisire un maggior controllo della propria salute, e di migliorarla”

... rappresenta un **processo socio-politico globale**: esso investe non soltanto le azioni finalizzate al rafforzamento delle capacità e delle competenze degli individui, ma anche l'azione volta a modificare le condizioni sociali, ambientali e economiche in modo tale da mitigare l'impatto che esse hanno sulla salute del singolo e della collettività

PROMOZIONE della SALUTE

(CONCETTI BASE)

La Carta di Ottawa (1986) ha introdotto il modello della promozione della salute come risposta ai bisogni dei singoli e delle comunità

Tale modello si basa su un *nuovo concetto di salute*, che richiede una *visione globale dell'individuo*, *integrato nel suo ambiente di vita e di lavoro*, una *partecipazione attiva e consapevole dei singoli e delle comunità*, una *rete di alleanze*, la salute come valore prioritario e trasversale

CONCETTO di SALUTE

1946: *“uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non soltanto assenza di malattia o infermità”* (OMS), concetto statico e praticamente irraggiungibile

1966: *“una condizione di armonico equilibrio funzionale, fisico e psichico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale”* (Seppilli); ciascun individuo, in ogni momento, si trova in una condizione di equilibrio, che si modifica di continuo, e anche una persona affetta da patologia può ripristinare il proprio equilibrio attraverso un processo di compensazione

1987: *“un processo di natura complessa”* (Antonovsky); ciascuno si trova, in ogni momento, in un dato punto lungo un *“continuum salute-malattia”*, e può spostarsi verso la salute o la malattia; anche nella malattia ci sono spazi di salute possibili; comprendere come si sia modificato l'equilibrio della persona diventa parte integrante dei trattamenti terapeutici e riabilitativi, per aiutarla a riconquistare il suo nuovo equilibrio, mobilitando le risorse in essa disponibili

CONTINUUM SALUTE-MALATTIA

salute e malattia non rappresentano due fenomeni opposti e indipendenti (concetto dicotomico, statico)

determinanti positivi e negativi incidono sul continuum in modo dinamico

su di essi agiscono gli interventi di promozione della salute

La promozione della salute si sviluppa sul concetto di salutogenesi (Antonovsky), che mira a rafforzare il potenziale di salute delle persone, aumentando il controllo sui determinanti di salute

DETERMINANTI di SALUTE

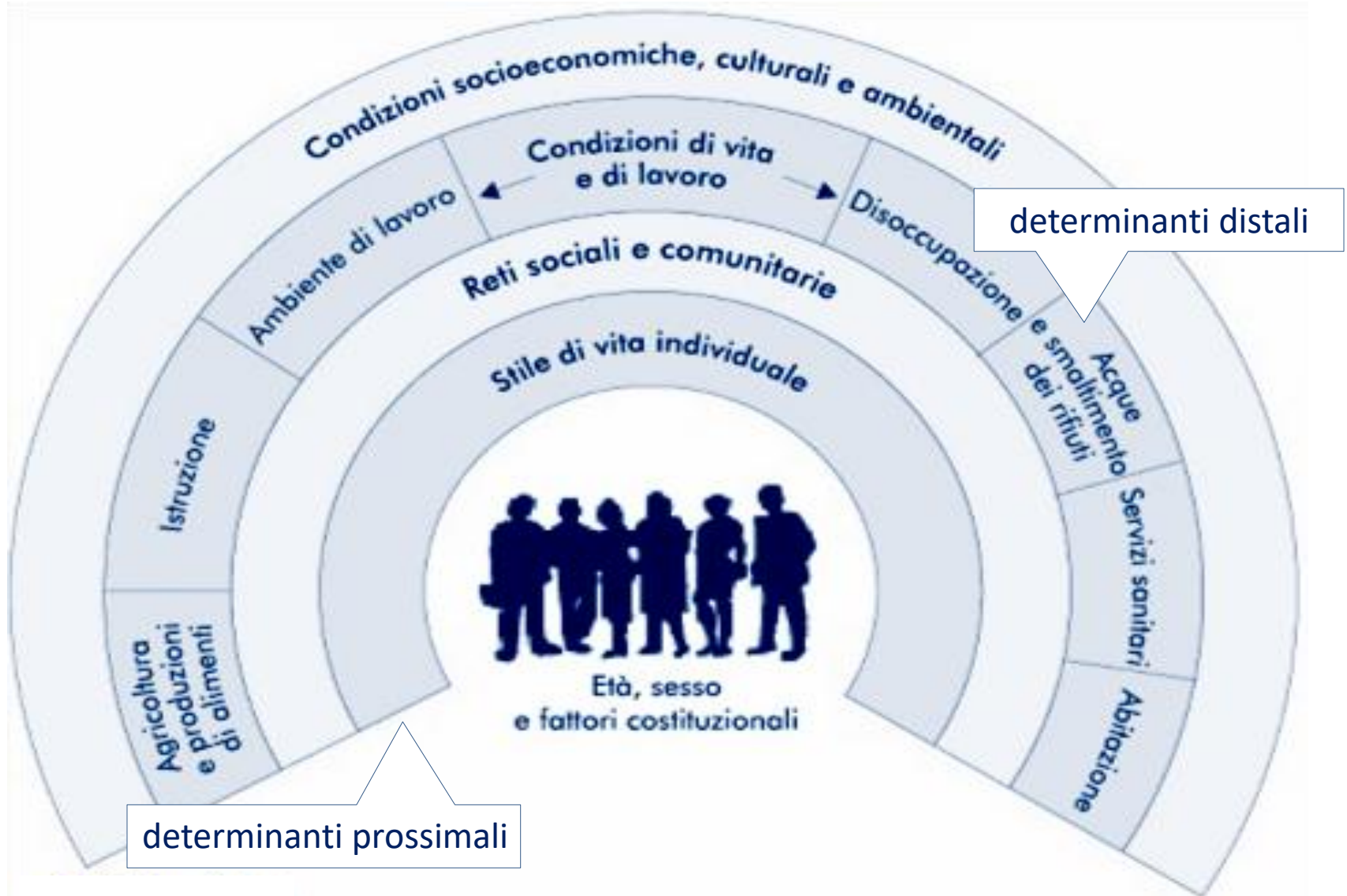
**oltre ai fattori strettamente sanitari
incidono sullo stato di salute anche fattori
politici, economici, sociali, psicologici
(individuali o collettivi)**

NB. principi della VIS (Valutazione Impatto Sanitario)

=

la Salute in tutte le politiche

DETERMINANTI di SALUTE



dalla EDUCAZIONE alla SALUTE alla PROMOZIONE della SALUTE

con i cambiamenti epidemiologici del secolo scorso si sono affermati interventi educativi volti soprattutto al contrasto delle malattie cronico-degenerative (**MCNT**)

in Italia, la Legge 833/1978 istituisce il Servizio Sanitario Nazionale (**SSN**) italiano e pone l'educazione sanitaria fra i suoi **obiettivi prioritari**:
“la formazione di una moderna coscienza sanitaria sulla base di un'adeguata educazione sanitaria del cittadino e delle comunità”

dalla EDUCAZIONE alla SALUTE alla PROMOZIONE della SALUTE

l'educazione sanitaria (ES) è un “intervento sociale che tende a modificare consapevolmente e durevolmente il comportamento nei confronti dei problemi di salute, attraverso un processo di comunicazione interpersonale che mira a fornire le informazioni necessarie per un esame critico dei problemi della salute ed a responsabilizzare gli individui ed i gruppi sociali nelle scelte comportamentali, che hanno effetti, diretti o indiretti, sulla salute fisica e psichica dei singoli e della collettività”

dalla EDUCAZIONE alla SALUTE alla PROMOZIONE della SALUTE

- il termine “**educazione sanitaria**” viene successivamente sostituito da quello di “**educazione alla salute**” che apre ad un approccio multidisciplinare e sottolinea il *fine prioritario* che l'attività educativa intende perseguire
- la salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma richiede il coinvolgimento di altre figure professionali
- l'obiettivo salute non può essere raggiunto con il semplice intervento educativo, ma il contesto ambientale e relazionale devono favorire l'adesione a comportamenti corretti, altrimenti gli interventi educativi diventeranno solo un motivo di frustrazione e un vano investimento di risorse
- prende forma il concetto di “**promozione della salute**”, portavoce di una nuova cultura di salute pubblica

dalla EDUCAZIONE alla SALUTE alla PROMOZIONE della SALUTE

- l'espressione “**promozione della salute**” compare nel 1974 nel Rapporto Lalonde, in cui emergono le criticità relative alla discrepanza tra il notevole investimento di fondi destinati ai servizi sanitari e lo scarso miglioramento nei livelli di salute della popolazione
- nella Prima Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute, tenutasi ad Ottawa dal 17 al 21 novembre 1986, viene introdotto il modello di promozione della salute, definito come “***il processo che conferisce alle popolazioni i mezzi per assicurare un maggior controllo sul loro livello di salute e migliorarlo***”

grafico di Dever

riduzione % della mortalità

costi in percentuale



dalla EDUCAZIONE alla SALUTE alla PROMOZIONE della SALUTE

la Carta di Ottawa definisce *prerequisiti* della salute la pace, un tetto, l'istruzione, il nutrimento, un reddito, un ecosistema stabile, risorse sostenibili, la giustizia sociale, l'equità

la promozione della salute va al di là degli interventi educativi, includendo la trasformazione del contesto in cui gli individui sono inseriti attraverso interventi normativi, strutturali, economici, sociali: tende a realizzare politiche per la salute, ponendo questa all'ordine del giorno di coloro che compiono le scelte politiche, in tutti i settori e a tutti i livelli

dalla EDUCAZIONE alla SALUTE alla PROMOZIONE della SALUTE

la promozione della salute è un'azione congiunta di tutti i settori della società, per assicurare che l'**ambiente** nel suo complesso *conduca* alla salute, e che la popolazione sia coinvolta nel miglioramento della salute e abbia accesso alle informazioni e agli incentivi che le consentano di adottare stili di vita sani

l'azione del medico deve pertanto essere coadiuvata da operatori di diversa formazione

la salvaguardia e il mantenimento della salute della collettività necessita anche del coinvolgimento del legislatore